

## **Allegato A)**

“PROGRAMMA OPERATIVO STRAORDINARIO DI MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI ACCESSO AL CREDITO DI CONDUZIONE”, ATTRAVERSO LA CONCESSIONE, TRAMITE GLI ORGANISMI DI GARANZIA, DI UN AIUTO *DE MINIMIS* SOTTO FORMA DI CONCORSO INTERESSI A FAVORE DELLE IMPRESE ATTIVE NELLA PRODUZIONE PRIMARIA DI PRODOTTI AGRICOLI DEL SETTORE ORTO-FRUTTICOLO.

**(Reg. (UE) n. 1408/2013 del 18 dicembre 2013 "relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo") e L.R. 43/1997**

### **1. Dotazione finanziaria**

L'importo destinato al finanziamento del presente Programma è quantificato in **Euro 250.000,00**;

### **2. Obiettivi**

La Regione intende sostenere le imprese agricole emiliano-romagnole del settore orto-frutticolo interessate, in modo del tutto eccezionale per la sua intensità, frequenza dagli eventi avversità atmosferiche del 2019, e dall'aggressività della "cimice asiatica" e delle malattie. Tale situazione ha danneggiato irrimediabilmente il prodotto rendendolo qualitativamente inidoneo alla vendita. L'intervento regionale interviene come intervento specifico in regime "de minimis" di sostegno, dei produttori agricoli del settore orto-frutticolo emiliano-romagnoli finalizzato a ridurre il costo del denaro.

Con il presente Programma la Regione si propone di intervenire, attraverso gli Organismi di garanzia, nella concessione di contributi in conto interessi sui prestiti a breve termine contratti dalle imprese agricole per le necessità legate all'anticipazione delle spese per la conduzione aziendale fino alla vendita dei prodotti.

Il concorso interesse è concesso sotto forma di aiuti "de minimis" in applicazione di quanto stabilito dal Reg. (CE) n. 1408/2013 e nel rispetto dei limiti massimi e delle procedure in esso riportati.

A tale fine - in attuazione dell'art. 1, comma 2, lett. b) della L.R. 43/1997 - la dotazione finanziaria del presente programma è attribuita agli Organismi di garanzia agricoli operanti sul territorio regionale e che rispondono ai requisiti indicati al punto 3. Tale dotazione deve essere utilizzata, dagli stessi Organismi di garanzia agricoli, esclusivamente a

favore delle imprese socie per il pagamento del concorso negli interessi sui prestiti a breve termine.

### **3. Organismi di garanzia beneficiari**

I consorzi fidi e le cooperative di garanzia devono avere sede operativa nel territorio della Regione Emilia-Romagna e possedere i requisiti previsti dalla legge regionale n. 43 del 1997, come modificata dalle leggi regionali n. 17/2006 e n.6/2019.

Oltre ai requisiti specificati nella legge, i Consorzi fidi e le Cooperative di garanzia devono avere una base sociale composta da almeno **100 imprenditori** di cui all'art. 2135 del C.C., così come stabilito dai criteri attuativi della L.R. 43/1997 approvati nell'Allegato B della deliberazione n. 2370/2009;

I Consorzi fidi e le Cooperative di garanzia devono inoltre:

- comunicare immediatamente alla Regione, in caso di scioglimento o di liquidazione, i motivi o le cause che li hanno determinati;
- assoggettarsi alle prescrizioni e rispettare tutte le indicazioni riportate nel presente Programma.

### **4. Imprese beneficiarie**

Possono usufruire dell'aiuto "*de minimis*" le imprese attive nella produzione primaria di prodotti agricoli con una superficie minima di 2 ha di impianti frutticoli in produzione oppure 2 ha di impianti orticoli, in produzione alla presentazione della domanda e che rispettano i requisiti e soddisfano le condizioni di ammissibilità di seguito specificati:

- siano condotte da imprenditore agricolo, come definito dall'art. 2135 del c.c.;
- esercitino attività agricola in forma prevalente;
- richiedano un prestito di conduzione come risulta calcolato sulla base dell'ordinamento produttivo aziendale e dei parametri approvati all'Allegato 1 del presente Programma;
- siano iscritte alla C.C.I.A.A. - sezione speciale imprese agricole;
- siano iscritte, alla data di presentazione della domanda, all'Anagrafe regionale delle aziende agricole, con posizione debitamente validata **con fascicolo dematerializzato**, come previsto dalla determinazione

dirigenziale n. 19019 del 28 novembre 2016 e aggiornata con determinazione n. 3219 del 3 marzo 2017;

- presentino una situazione economica gestionale, dedotta dal bilancio o dal conto economico, in equilibrio;
- non abbiano procedure fallimentari in corso;
- non rientrino nella categoria delle imprese in difficoltà, come definite dalla normativa comunitaria e nazionale;
- **siano in regola con i versamenti contributivi, previdenziali e assistenziali. Tale regolarità e verificata, prima della concessione dell'aiuto, direttamente dagli organismi di garanzia;**
- abbiano provveduto al versamento di somme per sanzioni e penalità varie eventualmente irrogate da Enti pubblici nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali e regionali;
- attestino di aver verificato la propria situazione in merito ai "de minimis" sul Registro Nazionale Aiuti e sottoscrivano una dichiarazione sugli aiuti "de minimis" ricevuti nell'arco di tre esercizi (esercizio in corso e nei due precedenti), impegnandosi, inoltre, a comunicare gli ulteriori aiuti "de minimis" ottenuti tra la data della dichiarazione e la concessione del contributo a valere sul presente programma.

## **5. Spese ammissibili a prestito**

Le spese riconoscibili dagli Organismi di garanzia ai fini della concessione dell'aiuto sono quelle connesse all'anticipazione delle spese di conduzione aziendale fino alla vendita dei prodotti.

La superficie aziendale da prendere a riferimento è quella condotta nell'**annata agraria 2018/2019**, in ambito regionale al momento della domanda di aiuto. Non è ammissibile presentare la domanda su annualità già oggetto di concessione contributiva ad esclusione del programma approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 184 del primo febbraio 2019. Tali elementi sono quelli desumibili dal fascicolo anagrafico validato.

L'importo del prestito è determinato in modo forfettario mediante un calcolo di tipo sintetico che prende a riferimento l'unità di superficie condotta per coltura e per tipo di prodotto e la durata massima in mesi nonché, **limitatamente alle sole operazioni eseguite nell'azienda agricola per preparare il prodotto alla prima vendita**, i costi di

lavorazione, trasformazione e conservazione dei prodotti stessi in ambito aziendale. A tale fine sono utilizzati i parametri definiti **all'Allegato 1 "PRESTITI DI CONDUZIONE Costi di gestione"** al presente Programma Operativo.

#### **6. Durata massima del prestito di conduzione**

I prestiti di conduzione a breve termine che beneficiano dell'agevolazione regionale per l'aiuto "*de minimis*" sotto forma di concorso interesse possono avere una **durata massima di 12 mesi**.

La durata effettiva massima in mesi, per le singole voci che caratterizzano le diverse attività di conduzione aziendale, è quella indicata nei parametri richiamati al precedente punto.

Nello stesso Allegato 1, poiché il volume e la durata del prestito sono complessivamente determinati sull'insieme delle attività svolte in azienda, i valori monetari delle azioni specifiche con durata inferiore all'anno sono stati anche rapportati all'unità moltiplicando la spesa ammessa per il tempo massimo di esposizione espresso in mesi diviso per dodici.

#### **7. Entità e limiti dell'aiuto regionale**

L'aiuto finanziario regionale interviene per una durata massima di 12 mesi.

L'abbattimento del tasso di interesse sui prestiti di conduzione è fissato nella misura massima **1,50 punti**.

Il contributo in conto interessi, calcolato in modo posticipato prendendo a riferimento l'anno commerciale (360 giorni), è liquidato in unica soluzione alla prevista scadenza direttamente dall'Organismo di garanzia al beneficiario.

Tutte le condizioni per l'erogazione del prestito, devono rispettare l'Accordo Investigricoltura in vigore all'atto della stessa erogazione del prestito da parte della banca, reperibile nella sezione "Aiuti e agevolazioni" - "Credito agrario" - "Investigricoltura".

Per dare maggiore efficacia all'aiuto e rendere più semplici e contestuali i procedimenti liquidatori in capo agli Organismi, il pagamento del contributo potrà essere effettuato anche in data anteriore rispetto alla prevista scadenza. In tale ipotesi il contributo calcolato nel modo sopra specificato sarà attualizzato al momento della erogazione **utilizzando i tassi di riferimento in vigore alla data della concessione** e che sono fissati periodicamente dalla Commissione Europea (pubblicati sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea e su

Internet al sito dell'Unione stessa).

#### **8. Presentazione delle domande da parte delle imprese**

Le imprese agricole di produzione in possesso dei requisiti indicati al precedente punto 4. possono presentare, all'Organismo di garanzia di appartenenza e all'Istituto bancario prescelto, domanda per un prestito agevolato per le necessità di conduzione aziendale.

La domanda dovrà essere presentata avvalendosi del fac-simile di cui all'**Allegato 2** al presente Programma, **dalla data di approvazione del presente programma ed entro il 21 ottobre 2019.**

Ciascuna impresa può presentare a ciascun Organismo a cui è associata per i terreni di pertinenza territoriale, a partire dalla data di adozione della deliberazione che approva il presente Programma, una sola domanda con l'indicazione di un unico Istituto di credito, pena la non ammissibilità della stessa.

#### **9. Istruttoria delle domande, criteri di priorità, determinazione della spesa ammissibile e approvazione graduatorie**

**Entro il 30 ottobre 2019** gli Organismi di garanzia dovranno istruire le istanze ed approvare la graduatoria di ammissibilità delle domande presentate dalle imprese in possesso dei requisiti di cui al precedente punto 4.

L'ordine di ammissibilità delle domande è determinato attraverso l'applicazione dei seguenti criteri di priorità:

<b>Priorità</b>	<b>P.1</b>	<b>imprese frutticole che hanno almeno 2 ha di impianti frutticoli in produzione nelle province di Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena, Modena e Ravenna;</b>
<b>Priorità</b>	<b>P.2</b>	<b>Altre imprese frutticole che hanno almeno 2 ha di impianti frutticoli in produzione.</b>
<b>Priorità</b>	<b>P.3</b>	<b>Imprese orticole che hanno almeno 2 ha di impianti orticoli in produzione.</b>

**La data di presentazione della domanda (giorno ed ora di acquisizione al protocollo dell'Organismo di garanzia) costituisce il criterio aggiuntivo di ordinamento.**

Nelle graduatorie approvate dovranno essere indicati, suddivisi per ciascuno dei raggruppamenti di priorità sopra individuati, le denominazioni delle imprese agricole ed i relativi CUAAs, nonché l'ammontare dei prestiti ammessi, la durata, il contributo ammissibile e la data della domanda (data e ora dell'assunzione a protocollo).

#### **10. Presentazione della domanda e modalità di riparto delle disponibilità tra gli Organismi di garanzia**

La ripartizione tra gli Organismi di garanzia delle risorse recate dal presente Programma è effettuata a valere sui fabbisogni segnalati dagli Organismi stessi.

Allo scopo, gli Organismi di garanzia presentano - **via pec all'indirizzo: [agsail@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:agsail@postacert.regione.emilia-romagna.it) - entro il 31 ottobre 2019** alla Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca - Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari - domanda di finanziamento per la concessione dei concorsi in conto interesse previsti dal presente Programma indicando:

- il numero delle domande presentate e risultate ammissibili agli aiuti sulla base dell'istruttoria effettuata;
- l'importo complessivo dei prestiti ammissibili;
- il fabbisogno di spesa necessario per la concessione degli aiuti.

A corredo della domanda stessa sono trasmesse - in formato elettronico, utilizzando la modulistica predisposta dal Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari - le graduatorie delle istanze ammissibili approvate con le modalità indicate al precedente punto 9.

Il Responsabile del Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari, con propri atti, provvederà al riparto tra gli Organismi di garanzia utilizzando i medesimi criteri di priorità e di ordinamento stabiliti al precedente punto 9.

Lo stesso Dirigente dispone le concessioni e l'assunzione degli impegni di spesa, - in favore di ciascun Organismo - dei finanziamenti spettanti **entro il 16 dicembre 2019**.

## **11. Concessione del contributo alle imprese associate**

Gli Organismi di garanzia utilizzano le risorse assegnate per concedere, sulla base delle graduatorie approvate secondo le priorità stabilite al precedente punto 9., il concorso sugli interessi dei prestiti di conduzione contratti dalle imprese socie con gli Istituti bancari.

Gli Organismi di garanzia, dopo l'approvazione dell'atto dirigenziale regionale con il quale si dispone il riparto delle risorse recate dal presente Programma procedono a:

- deliberare entro il **20 dicembre 2019** l'atto per la concessione del prestito e dell'aiuto sotto forma di concorso sugli interessi. In particolare, l'atto assunto dall'Organismo di garanzia, oltre a indicare il valore del prestito ammissibile e l'entità del contributo, deve contenere la precisa e completa indicazione che si tratta di un aiuto "*de minimis*" di cui al il Reg. (UE) n. 1408/2013 del 18 dicembre 2013;

In caso di mancata erogazione, la Banca ne dà immediata comunicazione all'Organismo di garanzia il quale, secondo l'ordine della propria graduatoria, provvede a riutilizzare le risorse che si sono rese così disponibili, comunque entro il 20 dicembre 2019, e a darne comunicazione alla Regione secondo quanto sarà definito con il predetto atto del Responsabile del Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari.

Sulla base del riscontro tra i nulla-osta emessi ed i tabulati bancari rendicontativi, gli Organismi di garanzia verificano che le erogazioni non siano precedenti alla domanda di aiuto "*de minimis*" dell'impresa nonché la corrispondenza dei valori sui quali è stato calcolato in fase di concessione il concorso sugli interessi e, in presenza di una riduzione degli importi effettivamente erogati, provvedono a ricalcolare il concorso stesso.

L'aiuto è liquidato dagli Organismi di garanzia alle imprese beneficiarie alle relative scadenze oppure in forma attualizzata con le modalità di calcolo stabilite al punto 7.

## **12. Rendicontazione**

A conclusione del procedimento l'Organismo di garanzia deve trasmettere al Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari, i dati di rendicontazione.

## **13. Obblighi, limitazioni e esclusioni**

In conformità a quanto stabilito dal Reg. UE n. 1408/2013 del 18 dicembre 2013, gli Organismi di garanzia nell'attuazione del presente Programma osservano le seguenti prescrizioni:

- l'aiuto è limitato alle sole imprese attive nella produzione primaria dei prodotti agricoli elencati nell'Allegato 1 del Trattato CE, ad eccezione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, che non si trovano in stato di difficoltà;
- l'importo complessivo degli aiuti concessi ad una singola impresa non può superare i limiti previsti dal Reg. (UE) n. 1408/2013 Euro nell'arco di tre esercizi finanziari. Tale verifica viene effettuata dagli Organismi di garanzia attraverso la visura *de minimis*, nell'apposita sezione del registro Nazionale Aiuti.
- nella circostanza in cui l'importo dell'aiuto concesso con il presente Programma porti al superamento di tale massimale, l'aiuto può essere concesso per la frazione che rientra nel limite massimo.

Gli Organismi hanno inoltre l'obbligo di:

- informare l'impresa per iscritto dell'importo del concorso regionale e del fatto che lo stesso si configura come aiuto "*de minimis*";
- acquisire, prima della concessione dell'aiuto, la dichiarazione dell'impresa attestante ogni altro aiuto "*de minimis*" percepito durante l'esercizio fiscale in corso e nei due precedenti.

#### **14. Garanzia Confidi**

I prestiti di conduzione devono anche essere garantiti dagli Organismi stessi.

Tale garanzia deve essere effettuata a libero mercato mediante l'utilizzo di risorse proprie dei Confidi e pertanto non con fondi rientranti nelle tipologie di aiuto di Stato previsti dai regolamenti comunitari.

Per contro, la stessa garanzia dovrà essere opportunamente valorizzata ai fini della determinazione di tassi di interesse di maggiore favore per gli agricoltori.

#### **15. Disposizioni finali**

Eventuali ulteriori precisazioni tecniche che si rendessero necessarie per l'attuazione del presente Programma, saranno definite con atto formale del Responsabile del Servizio Competitività delle imprese agricole e agroindustriali.